



Dal 11 gennaio 2012 l'Unione svolge nuovi servizi comunali ed esercita le funzioni già attribuite dalla Regione Toscana e dai Comuni alla Comunità Montana Garfagnana

Comuni componenti: Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano Garfagnana, Sillano, Vergemoli, Villa Collemarina

Sede: Via Vittorio Emanuele, 9
55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)
Tel. 0583 644911 Fax 0583 644901
Sito: www.ucgarfagnana.lu.it
E-mail: presidente@ucgarfagnana.lu.it
Servizio Antincendi Boschivi e Protezione Civile Tel. 0583 641308 - Polizia Locale Tel. 0583 618142 Fax 0583 618305 - Eliporto Tel. 0583 666680 - Vivaio Forestale Tel. 0583 618726 - Giardino Alpino "Pania di Corfino" Tel. 0583 644911 - Banca dell'Identità e della Memoria della Garfagnana Tel. 0583 644908

ORARIO DI APERTURA DEGLI UFFICI
Ufficio Relazioni con il Pubblico e Protocollo : tutti i giorni dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00
Uffici e Sportelli Catasto, SUAP e Vincolo Idrogeologico: lunedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e il giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 17.
Camera di Commercio: lunedì e giovedì dalle ore 8.45 alle 13.00; primo e terzo venerdì del mese dalle ore 9.00 alle 12.00

CORRIERE di GARFAGNANA

Mensile indipendente di Attualità - Informazione - Relazioni con l'Estero
fondato nel 1881

"Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Lucca"

ABBONAMENTI 2010

ITALIA: Ordinario € 20,00 - Sostenitore € 25,00 - Benemerito € 50,00.
ESTERO: Europa: € 45,00; Americhe-Africa € 55,00; Australia-Oceania: € 65,00.
Pubblicaz. foto: Abbonati € 38,00, non € 70,00 - Annunci: Abbonati gratuiti, non € 30,00.
C.C.Postale 13239553
C.C. Bancario IT 47 Y 06200 70130 000000136590

Direz. Redaz.: Tel. (0583) 644354

e-mail: corrieregarfagnana@virgilio.it

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

NUOVA SERIE - ANNO XXI - N. 6 - Giugno 2012 - € 2,00

ISSN 1722-716X

UN COMITATO PER L'OSPEDALE

Il "Comitato per la salvaguardia dell'Ospedale in Garfagnana", costituito lo scorso 27 aprile, ha avviato una intensa attività di incontri con la popolazione della Valle. Il tema di fondo è quello di andare direttamente dai cittadini e insieme discutere e far comprendere le motivazioni perché un'ospedale unico non possa non sorgere nel capoluogo. L'interesse e la partecipazione che ad ogni incontro si ravvisa conforta per il futuro dell'iniziativa intrapresa.

Il presidente dell'Associazione "Prima Castelnuovo", nonché referente dell'omonimo gruppo in consiglio comunale, Francolino Bondi ci ha inviato una riflessione sull'attività del neonato Comitato per la salute nella valle del Serchio e sul nuovo Ospedale.

Il tema della difesa dell'ospedale è sempre stato un nostro obiettivo e proprio perché nell'intervento di Bondi appaiono tesi che il giornale, nell'ultimo ven-



Nella foto: il partecipato incontro con la popolazione a Castiglione di Garfagnana

ALL'INTERNO

pag. 2 Uniamoci, unimoci G. Suffredini

pagg. 3-4 La pubblica fontana... G. Rossi

pag. 4 La scuola che vorrei C. Terenzi

pagg. 5-6 Camporgiano e Valerio M. Manfredi I. Galligani

pagg. 6,8-10 Cronaca

pag. 10 Castelli a confronto... P. Notini

LE RUBRICHE

pag. 5 La foto d'epoca

pag. 7 Notiziario Unione dei Comuni di Garfagnana

pag. 11 Il Pungolo N. Roni

Notizie liete

pagg. 11-12 Tristi memorie

tennio, ha con convinzione espresso, volentieri apriamo il numero di giugno, forse contravvenendo ad una regola che ci ha sempre visto non riservare la "prima" a gruppi o partiti politici, per tenere alta l'attenzione su un tema il tema ed un dibattito che ormai entro nella fase decisiva. Quello che vorremmo ricordare a tutti gli attori in campo, è che ci piacerebbe vederli muovere tutti verso un unico obiettivo, accantonando ove possibile, incomprensioni, polemiche, e "primigeniture"; la finalità è e deve essere solo una: la Garfagnana unita per l'Ospedale. La forza dei nostri "dirimpettai", oltre a quella odierna politica, è ed è sempre stata la nostra debolezza, quella di unificarsi sui grandi temi. Vorremmo credere di non poter essere da meno.

Il neo comitato per la salute nella Valle del Serchio, sorto circa due mesi fa al termine di una assemblea popolare, sta muovendo i primi passi e debbo dire bene e nella giusta direzione, toccando gli argomenti e i temi che stanno a cuore della popolazione garfagnina che si è mostrata attenta e partecipativa negli incontri fin qui tenuti, in alcuni centri della zona.

Il comitato presieduto dall'avv. Ugo Mazzei, con Sergio Dini vice presidente e Erik Franchi segretario, può contare, fino a questo momento, sulla collaborazione attiva e convinta di una cinquantina di persone residenti sia a Castelnuovo che in tanti altri comuni della Garfagnana.

Ma soprattutto, quello che fa veramente piacere è



**Banca Versilia
Lunigiana e Garfagnana**

**...La Banca
del territorio**

sottolineare la presenza di molti giovani, assai determinati e decisi, che una volta sposate le tesi che si rifanno ad una scelta ben precisa in relazione alla localizzazione dell'ospedale unico della Valle del Serchio stanno portando avanti una serie di incontri in cui illustrano, con molta sobrietà, le valide e difficilmente contestabili argomentazioni della bontà delle loro tesi. Del resto che la Garfagnana abbia dalla sua ragioni da vendere per vedere sorgere nella zona del Piano della Pieve un nuovo ospedale è cosa facile da intuirsi e abbastanza risaputa.

E allora qualcuno si chiederà: dove sta il problema? Perché si è ravvisata la necessità di dar vita ad un comitato popolare, di dare l'avvio ad una sorta di mobilitazione generale per vedere riconosciute le legittime ragioni e aspirazioni della gente della Garfagnana? La risposta ci pare facile e semplice.

Noi temiamo che a decidere, e quindi a prevalere, non siano le buone ragioni della gente ma le cattive ragioni della politica. In Garfagnana ci sono 16 comuni e quindi altrettanti sindaci.

Fin qui si sono fatti sentire poco e le prese di posizione per quanto riguarda la localizzazione - perché è su questo punto che nasce il conflitto - sono state vaghe e poco rassicuranti.

Anche la stessa Amministrazione di Castelnuovo che ultimamente ha avviato una azione più incisiva si è mossa, a volte, in maniera ondivaga, tanto da riuscire a scontentare le varie parti in causa.

Mentre scriviamo è al lavoro una commissione composta dal Direttore Generale, da tecnici dell'ASL e dai membri dell'Assessorato regionale alla Sanità. Sono loro che hanno il compito di fornire valutazioni sulla popolazione e sul territorio e in base ai dati che avranno dovranno formulare una proposta che sarà poi sottoposta alla Conferenza dei Sindaci. A quel punto verrà presa la decisione sulla localizzazione dell'Ospedale, fermo restando, ovviamente, che la Regione trovi i fondi necessari per finanziare l'opera.

Ci si avvicina quindi alla stretta finale e quanti hanno a cuore le sorti della sanità in Garfagnana devono rompere gli indugi.

I Sindaci devono almeno per questa circostanza spogliarsi della casacca politica di appartenenza e agire compatti e decisi nell'esclusivo interesse della popolazione, popolazione che dal canto suo ha il dovere di farsi sentire e di aiutarli in questo compito.

I Sindaci non si devono sentire soli e più la popolazione sarà vicina e sollecita tanto più i nostri Sindaci trarranno forza e vigore nel portare avanti una scelta che la Garfagnana non può in nessun caso vedere disattesa. L'Associazione "Prima Castelnuovo" e il Gruppo Consiliare non hanno mai avuto dubbi e fin dall'inizio si sono schierati dall'unica parte che ci è parsa meritevole di essere decisamente sostenuta, e continueremo a farlo insieme con tutti coloro che sono pronti a condividere con noi speranze e obiettivi.

Francolino Bondi

UNIAMOCI, UNIAMOCI

Tutte le civiltà hanno il loro momento di crisi, prima o poi. Guerre, carestie, pestilenze... esistono forse un popolo o singolo uomo che non conosca l'amaro del loro gusto? Esiste una cultura che non abbia sfiorato l'orlo del baratro? Non tutte ce l'hanno fatta, molte sono precipitate. Eppure noi siamo qui. Perché? Perché i nostri antenati hanno accettato il cambiamento, con fatica e sacrificio. Hanno scommesso in un futuro migliore per i loro figli. Anche noi pretendiamo che le cose cambino. Eppure perseveriamo nei nostri errori. Continuiamo a chinare la testa, a sopportare angherie e soprusi. Oggi, buonismo e perbenismo sono più importanti della verità. Oh sì, può far male sentirsi dire le cose come stanno. Ma chi siamo? Uomini o smidollati? La crisi può essere un incentivo senza precedenti, perché è solo in risposta a uno stimolo che c'è evoluzione. Eppure stiamo regredendo! L'aumento delle tasse, le danze della borsa... si ripercuotono sulla vita di tutti come un sasso lanciato contro un vetro! Sta a noi renderlo infrangibile. Perché non possiamo seguire l'esempio di Pontivrea (SV) e chiedere ai nostri comuni di abolire l'IMU? Se loro possono, perché noi no? Addirittura, la nuova tassa sugli immobili, per il sindaco Matteo Camiciottoli "è anticostituzionale". La nostra bella terra non ha mai rifiutato un aiuto ai meno fortunati. L'associazione Kwizera di Galliciano, la confraternita Misericordia di Castelnuovo, Gruppo Frates Donatori di Sangue di Galliciano sono solo alcuni esempi di questo spirito altruista. Adesso sono i nostri amici, vicini, compaesani, ad aver bisogno di noi. Come possiamo pretendere che un pensionato viva con 600 euro, dai quali bisogna ancora detrarre tutti gli oneri verso uno stato sanguisuga? E' arrivato il momento di rivedere le nostre priorità. Prima di sacrificarsi (giustamente) per lo straniero e per chi è lontano da noi, facciamolo per l'amico che torna a casa dall'ospedale dopo aver accudito sua madre, facciamolo per la pensionata sola che abita di fronte a noi, facciamolo per il vicino che non sa come arrivare a fine mese...

E' incredibile come Goffredo Mameli nell'autunno del 1847 ad appena vent'anni, avesse già capito come affrontare gli stessi problemi che abbiamo oggi. I versi meno noti del suo inno (cantati con la melodia iniziale) sono depositari della conoscenza necessaria contro le difficoltà: *Noi fummo da secoli / calpesti, derisi, / perché non siam popolo, / perché siam divisi. / Raccogliaci un'unica / bandiera, una speme: / di fonderci insieme / già l'ora suona. / Uniamoci, uniamoci, / l'unione e l'amore / rivelano ai popoli / le vie del Signore. / Giuriamo far libero / il suolo natio: / uniti, per Dio, / chi vincer ci può? / Stringiamoci a coorte, / siam pronti alla morte. / Siam pronti alla morte, / l'Italia chiamò / Stringiamoci a coorte, / siam pronti alla morte. / Siam pronti alla morte, / l'Italia chiamò, sì!*

Giacomo Suffredini

tardelli
ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Veneta Cucine **Varenna**
Poliform
Via Vannugli, 19 - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. 0583 62379 - Fax 0583 648547
www.arredamentitardelli.it - E-mail: info@arredamentitardelli.it

OTTICA - OREFICERIA - OROLOGERIA
PACCAGNINI
• OTTICO DIPLOMATO •
Piazza Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lucca)
OTTICA - LENTI A CONTATTO SABRINA
Strumenti per geodesia - distanziometri, tacheometri, autolivelli
P.zza delle Erbe, 12 - CASTELNUOVO GARFAGNANA

FABBIANI
IMBIANCATURE
• VERNICIATURA
• IMBIANCATURA
• DECORAZIONI
• STUCCO VENEZIANO
FABBIANI IVANO e C. s.n.c. Imbiancatura-Verniciatura
Via Debbia 2, 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. 0583-65528 - Cell. 340 9032948

STUDIO PALMERO - BERTOLINI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

DOTT. LUCIANO BERTOLINI • DOTT. MICHELA GUAZZELLI
RAG. MASSIMO PALMERO • DOTT. SARA NARDINI

55032 Castelnuovo di Garfagnana - Via Debbia, 6 - Tel. 0583 644115
Piazza al Serchio - Via Roma, 63 - Tel. 0583 1913100
Contabilità: fax 0583 62117 - e-mail: info@palmerobertolini.it
Paghe: fax 0583 1990021 - e-mail: paghe@palmerobertolini.it

OTTICA LOMBARDI

*Occhiali da vista e da sole
lenti a contatto*

Esclusivista di zona ZEISS

Piazza Umberto I, 5 - Castelnuovo Garf. (Lu)

DINI MARMI
dal 1888
LAVORAZIONE MARMI & GRANITI
DINI MARMI
di PIERLUIGI DINI & C. s.n.c.
Sito Internet: www.dinimarmi.it
E-mail: staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO COREGLIA ANTELMINELLI (LU)
Via Nazionale s.n. - Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

VECCHIO MULINO

Osteria - Enoteca

Punto vendita prodotti
tipici della Garfagnana

Via V. Emanuele, 12 - Castelnuovo G.
Tel. 0583/62192

**CORRIERE DI
GARFAGNANA**
Direttore Responsabile:
Pier Luigi Raggi
Redazione: Guido Rossi, Italo Galligani, Pier Luigi Raggi
Consiglio di amministrazione: Marsilio Ballotti, Luciano Bertolini, Antonio Tognelli.
Soci: Sergio Canozzi, Alvaro Pieroni, Ivano Pilli, Quinto Sinforiani.
Collaboratori: Flavio Bechelli, Bruno Bellosi, Mario Bonaldi, Enzo Cervioni, Silvio Fioravanti, Claudio Iorio, Gino Masini, Paolo Notini, Gilberto Rapaioli, Niccolò Roni, Giacomo Suffredini, Cesarina Terenzi.
Fotocomposizione e Stampa:
Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano Lucca
Reg. Trib. Lucca n. 596 del 21.10.92
ISSN 1722-716X

GUALTIEROTTI
SPORT ARMI
CASTELNUOVO GARF.
Tutto per i
Vs. hobby,
acquari, uccelli,
pesci, pesca,
caccia, sport, armi,
aria compressa,
pistole e carabine
libera vendita
Castelnuovo Garfagnana
P.zza delle Erbe, 2
telefax 0583 62058

**Studio Consulenza Lavoro,
Tributaria, Aziendale**
Rag. Davini Maurizio
Consulente Lavoro
Revisore dei Conti
Via Debbia, 5/A - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 639111 - 333 3956127

Tapperzeria Grisanti
di Ciarì Mauro
Arredamenti Antiquariato
Castelnuovo Garf. (Lu) via Roma, 5
Tel. & Fax 0583-62148

De Cían

ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
ARREDAMENTI SU MISURA
ANTIQUARIATO RESTAURO

Via della Stazione - Villetta, San Romano Garf. (LU)
e-mail: info@decian.it - Tel. e fax 0583 612460
www.decian.it



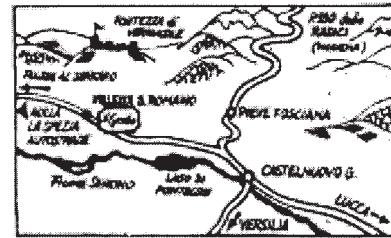
Tel. 0583/68375
349/8371640

SPURGO POZZI NERI - STASATURA CANALIZZAZIONI

Sistemi depurativi di Ligniti Mario & C. s.n.c.
Via Fondo Il Piano, 14 - Villa Collemantina - Lucca
email: ligniti@sistemidepurativi.it



*El Grotto
di Salotti*



ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - RESIDENCE

55038 VILLETTA S. ROMANO GARF. NA (Lu)
Tel. (0583) 612392 - Fax (0583) 612243

«LA PUBBLICA FONTANA IN FONDO ALLA VIA DEGLI ORTI»

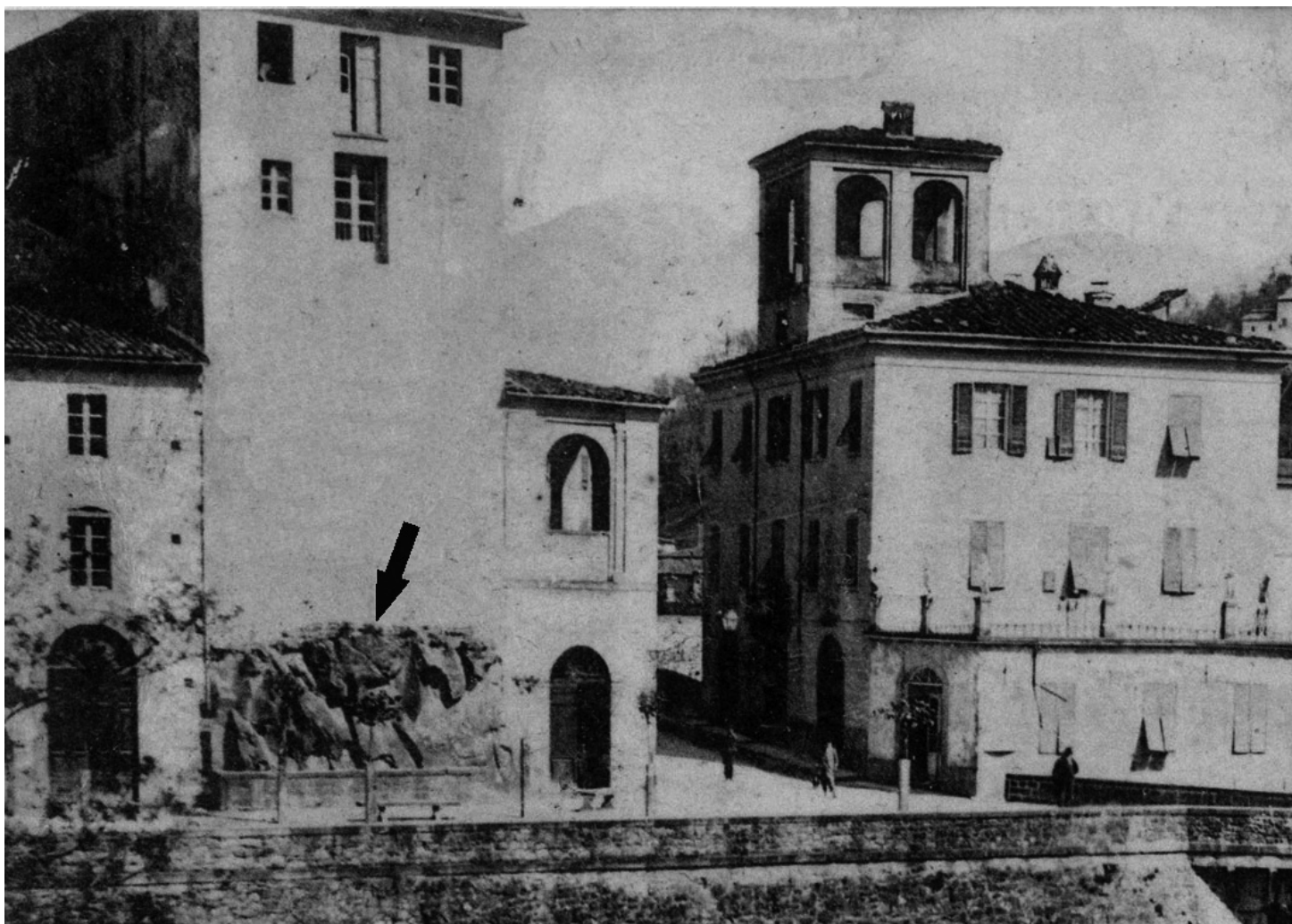
I castelnuovesi della mia generazione hanno ancora impressa negli occhi la bella immagine della fontana comunale di Via degli Orti, andata sfortunatamente distrutta durante i bombardamenti aerei dell'ultimo conflitto mondiale.

Essa era posta in fondo alla via Vittorio Emanuele, detta volgarmente degli Orti, precisamente ai piedi del vecchio seminario vescovile - luogo detto alle «Banchine» - dove allora affioravano alcuni naturali spuntori di roccia arenaria.

L'artistica decorazione di questa pubblica fonte, realizzata in locale pietra tufacea, era costituita da un'architettura a forma di nicchia, nel cui interno un getto di acqua potabile, regolato da un rubinetto a pressione, sgorgava dalla bocca di una testa di leone in fusione di ghisa. A richiedere insistentemente al Sindaco Coli la necessaria fonte, erano stati, nei primi mesi del 1902, gli abitanti del Pontenuovo, una parte molto accresciuta del capoluogo, che pur vantando scuole, locande e stallaggi attrezzati, era ancora costretta ad attingere l'acqua potabile dai vicini rioni.

L'Amministrazione comunale aveva già valutato positivamente il giusto desiderio dei richiedenti, durante una apposita adunanza straordinaria, ma oltre alle rilevanti spese, il principale problema era dove trovare una sorgente non troppo distante.

Secondo una verifica opportunamente effettuata dal signor Andrea Bacci, «con tubi e recipienti per incarico municipale», le acque sorgive con portate sufficienti per alimentare una o più fontane a getto continuo, non erano più di 6 nel comune di Castelnuovo ed avevano le seguenti caratteristiche: «sorgente in loco detto al Vetriciaio, proprietà Nicolao Azzi, Kg. 7,500 di portata in 4 secondi; sorgente in loco detto al Tufo, Kg. 7,500 in 40 secondi; sorgente in loco detto Tre Fontane, Kg. 7,500 in 5 secondi, entrambe proprietà di Pellegrino Monti e distanti tra di loro circa 1000 metri; sorgente in loco detto al Castellaccio, proprietà Luigi Monti, Kg. 7,500 in 10 secondi; sorgente in loco detto al Frascaio, proprietà degli eredi del fu Luigi Monti, Kg. 7,500 in 11 secondi; sorgente in loco detto Acqua Latra, Kg. 7,500 in un secondo». Ognuna di queste aveva certamente un gettito più che sufficiente per il normale consumo dei richiedenti, ma



Particolare della località Pontenuovo. La freccia indica il punto dove sorgeva l'artistica fontana comunale, poiché di essa non sembra esistere alcuna immagine fotografica. (cartolina di Silvio Fioravanti)

sfortunatamente erano tutte situate troppo distanti dal punto dove la fontana era prevista.

La soluzione migliore, secondo alcuni avveduti amministratori, era di allacciarsi al deposito della fontana a due «cannoni» posta sul muro dell'oreficeria Biagioni, all'inizio della Via Vittorio Emanuele: tale fontana, da non confondersi con quella odierna eseguita nel 1913 su progetto del prof. Augusto Manescalchi, della Regia Accademia delle Belle Arti di Carrara, era stata messa provvisoriamente in quel punto dopo che dal centro della Piazza era stata tolta quella monumentale a quattro getti. Per verificare se ciò era tecnicamente possibile, fu incaricato l'ingegner Luigi Bertinelli di Castelnuovo, il quale, dopo aver eseguito misurazioni e calcoli, per tubazioni e livelli di carico, dichiarò che il deposito in oggetto, alimentato dal «Pollon del Fontanaccio», consentiva di far sgorgare dalla nuova fonte circa 0,20 litri

di acqua al secondo, «sufficienti per riempire in un minuto una secchia di rame in uso nel paese».

Essendo dunque questo il modo più razionale e meno costoso di esecuzione, nella seduta consiliare del 16 aprile 1904, fu deliberato di attivare al più presto il getto richiesto e di autorizzare «la spesa occorrente oltre il ricavato della sottoscrizione»: per arrivare infatti ad una rapida conclusione, i benestanti del Pontenuovo avevano già spontaneamente sborsato la somma di 150 lire, a titolo di collaborazione.

Come nelle migliori consuetudini amministrative, l'opera doveva essere eseguita con la minor spesa possibile, ma il consigliere Aloisi fece mettere a verbale che, nel caso in esame, «bisognava fare un lavoro innanzitutto a regola d'arte, visto che la fontana andava a prospettare nel luogo principale e più frequentato di Castelnuovo». L'abbellimento della nuova fontana fu pertanto affidata

segue a pag. 4

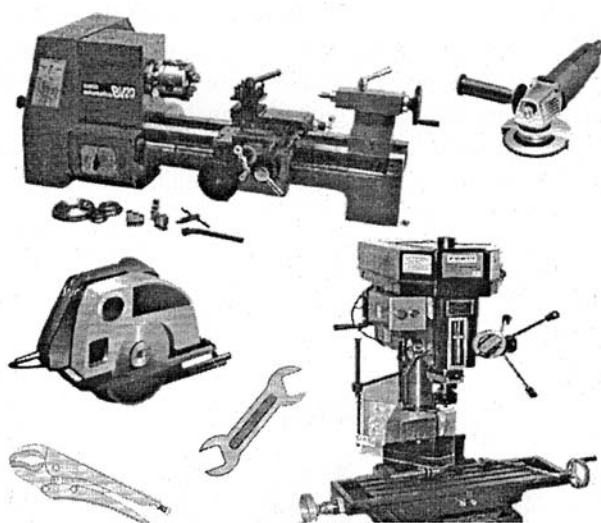


ABILITAZIONE A TUTTI I TIPI DI PATENTE
• PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
VISITE MEDICHE NELLE NOSTRE SEDI •
CORSI RECUPERO PUNTI
CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE

C.Q.C.

CORSI PRESSO LA SEDE DI CASTELNUOVO G.

CASTELNUOVO G. Tel. Fax 0583 62549
PIAZZA AL SERCHIO Tel. 0583 696115



GUIDO PIERINI

FERRAMENTA - UTENSILERIA - MACCHINE UTENSILI
VERNICI - MATERIALI EDILI

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LUCCA)
Via della Fabbrica, 1 - Tel. e fax (0583) 62653

CENTROMARKET
De Cesari

Abbigliamento Intimo
Cartoleria - Giocattoli

terrano^{va}

Abbigliamento e accessori
uomo donna bambino

Via Farini, 16 - CASTELNUOVO GARF.
Tel. 0583 62254 - Fax 0583 644349
E-mail centromarketdecesari@virgilio.it



Piero Pieroni
Ingrosso
Ingro Market

Via G. Pascoli, 22
Castelnuovo Garfagnana
Tel. e Fax 0583-62301

CALZE - MAGLIERIA - INTIMO - MERCERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI - PROFUMERIA - SAPONI



**ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE
ARTICOLI
DA REGALO**

Via Valmaira, 4 - zona imp. sportivi
55032 CASTELNUOVO G. (Lu)
Tel. 0583.62428 - Fax 0583.62659 - Cell. 335 333089
E-mail CEBSNC@inwind.it



**Centro Casa
Bonaldi**

*Articoli Casalinghi e da Regalo
Lampadari - Giocattoli
LISTE DI NOZZE*

Via Garibaldi, 6 - Castelnuovo Garf. - Tel. 058362051

al giardiniere Lucchesini di Pisa, molto apprezzato in quest'ambito per le sue artistiche creazioni architettoniche, ma anche come esperto di tecniche idrauliche.

Egli il 24 maggio venne a Castelnuovo per parlare col Sindaco Coli, e da questi, dopo un lungo colloquio sul da farsi, ebbe la massima libertà progettuale. Dopodiché, ispirandosi all'architettura di alcune fontane presenti nei settecenteschi giardini all'italiana, ideò la summenzionata nicchia in roccia di tufo.

Per realizzare la parte artistica della nuova fonte, ci vollero più di 10 metri cubi di materiale tufaceo (a quanto sembra estratto dalla base sud-est del colle di Montalfonso), mentre per quella idrica occorsero circa 245 metri di tubo in piombo, acquistato dalla Ditta Emilio Pinucci di Firenze.

Tutti i lavori furono eseguiti da operai e tecnici locali, ovviamente sotto l'attenta guida dello stesso Lucchesini, il quale, però, non essendo sempre disponibile, ritardò notevolmente i tempi di attuazione, costringendo il Sindaco Coli ad imporgli, come ultima scadenza, i primi giorni della fiera di settembre.

Il limite fu rispettato e gli amministratori, «nel giorno di maggiore afflusso», poterono orgogliosamente presentare al pubblico la bella e utile fontana, che si amalgamava perfettamente con gli spuntori rocciosi su cui era stata artisticamente edificata.

«La Garfagnana» dell'8 settembre 1904 così ricordava il giorno della cerimonia: «Giovedì scorso fu inaugurata la nuova fonte di Via Vittorio Emanuele, opera del giardiniere e potremmo dire anche dell'artista e doratore Sig. Lucchesini, di Pisa tanto il lavoro è di squisita fattura. All'inaugurazione assisteva un pubblico numeroso che applaudì fragorosamente il bravo quanto modesto artista. Al Municipio di Castelnuovo per aver dotato il paese di un'opera sì bella e al Sig. Lucchesini che ne è stato l'accurato e diligente autore vanno tributate sincere lodi e ringraziamenti».

Guido Rossi

LA SCUOLA CHE VORREI!

La dignità culturale dell'istruzione professionale

Centri di formazione e Istituti d'istruzione professionale offrono, ancora una volta, opportunità ed occasione di varie considerazioni.

Non tutti la pensiamo allo stesso modo, è vero, e ci mancherebbe! Già Aristotele, nell'Etica Nicomachea, sosteneva: «Quello che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendolo».

Nulla di nuovo, vero? Senza dimenticare, però, la dignità curricolare d'istruzione che sostiene il nostro fare. Di fronte al sapere, troppo spesso e troppi ragazzi liquidano e affondano le conoscenze con lo sbrigativo: «A cosa mi serve?»

È la logica del «tutto e subito», ma è un non senso. Accostarsi agli aspetti teorici delle materie in vista, poi, dell'attività pratica, serve proprio perché «non serve

nell'immediato».

Questo è vero e reale perché tu, ragazzo, non impari solo «un fare» fine a se stesso per ripetere in automatico ciò che vedi fare: sei a scuola per conoscere il perché del «che cosa impari a fare» e impadronirti così di quei principi teorici che ti permetteranno di arrivare a determinati risultati per fissare obiettivi ben al di là dell'immediatezza del presente.

Ma in che modo?

Proprio grazie a quel complesso e ben nutrito bagaglio di cognizioni che avrai acquisito pur storcendo un po' il naso! Non puoi più, sai, mettere davanti solo la manualità! L'aggiornata figura professionale, in base alle esigenze dell'industria e del sistema produttivo, non è di usare solo le mani, è rendere se stessi capaci di dare, domani, più risposte ai bisogni sempre più diversi e flessibili che si creano sull'esigente mercato del lavoro. E non sarà togliendo gli ostacoli, prospettando illusioni scorciatoie e non con la facilità: oggi più che mai c'è l'esigenza di un recupero culturale che non deve creare disaffezione, anzi!

È la cultura che rappresenta, per te, quel plus valore che farà domani, la tua differenza e di cui non puoi essere derubato. Questa è la vera e autentica premessa alla formazione che ti darà la possibilità di riuscire ad inserirti, di più e meglio, in questa nostra sempre più dinamica e complessa società.

Il lavoro va nella direzione di gente capace e intraprendente che mal s'accorda con la passività che va, invece, combattuta e stesa a terra con un bel K.O.!

È per questo che, voi ragazzi, non dovete fidarvi di chi vi tiene buoni rendendovi facile la vita perché così vi addormenta, forse, perché è intimamente convinto che le proibizioni e le difficoltà siano dannose?

Occorre, invece, reagire, studiare e non stancarsi di cercare perché molte sono le imprese che cercano giovani attivi e competenti.

Sicuramente vi aspettano difficili prove e per questo occorre essere pronti a superare non uno, ma più ostacoli, a sopportare, poi, anche frustrazioni e delusioni perché l'esperienza ci insegna che chi fa «goal nella vita» vince perché è ben fornito di notevole forza d'animo!

E forza d'animo devono avere avuto questi ragazzi del 1960 della classe 3^a della scuola di avviamento professionale che sto guardando in questa foto: trenta alunni con il loro professore, in bella mostra, a pagina 5 del nostro Corriere della Garfagnana!

E dalla memoria di questo passato, «La foto d'epoca», nascono le mie riflessioni in uno snocciolarsi spontaneo e repentino di considerazioni personali e non per dire «cose di altri tempi» o per inutili rimpianti perché anche oggi, come allora, non è cambiata l'esigenza del mondo del lavoro: era e rimane importante lo sviluppo delle capacità per avere una mano d'opera qualificata.

Le ore di officina, ad esempio, erano venti e quei giovani lavoravano sulle macchine, campi di prova di sudate esercitazioni, sapendo che erano quelle stesse che avrebbero trovato, poi, sul lavoro.

La dimensione reale dell'indirizzo d'istruzione profes-

sionale assume, quindi, la sua forza nella misura in cui si colloca sul mercato radicato nel territorio della valle. Questa terra ha bisogno di uomini e di donne che sono da preparare perché si possa continuare a vivere qui dove sono le nostre radici.

E per comprendere la terra c'è da ben odorare con il fiuto speciale che fa «sentire da dentro» i bisogni della propria gente, altrimenti è come avere narici e non sentire alcun odore.

Dove va la nostra scuola?

Ai miei ragazzi di quinta, ormai in uscita, ho chiesto: «Dopo questi cinque anni, cosa portate a casa?»

Immediata, la prima risposta è stata:

«L'amicizia! Con i compagni prima di tutto e, poi, un po' con tutti».

Ed io: «Molto bene è molto bella l'amicizia, ma cos'altro?»

Sull'esperienza dello stage hanno detto:

«La scuola e il lavoro sembrano due mondi separati»; «Sul lavoro non ho fatto quello che ho imparato a scuola»; «L'impianto elettrico di una civile abitazione non c'entrava nulla con gli argomenti della scuola»; «Ma che cosa ti hanno insegnato?»

Al termine degli studi, poi, solo una minima parte è convinta e decisa ad inserirsi nel settore del proprio indirizzo professionalizzante, altri:

«Prendo quel che tocca»; qualcuno: «Per dare soddisfazione al babbo»; qualcun altro: «Per la soddisfazione personale di arrivare in fondo, per avere il diploma!» Ma qual è il suo valore se non conta per il lavoro e non vale per il fare?

C'è da meditare e, se non ora, quando?

Crescono i ragazzi che né sanno né sanno fare in un sistema scolastico che elargisce diplomi senza merito: una vetrina di una devastante filantropia!

A ben guardare non è, poi, neppure vera e propria filantropia, ma la logica dei numeri da far tornare perché più dell'istruzione e della formazione sono le classi che non hanno da calare. Il posto di lavoro, s'intende quello di chi il lavoro ce l'ha già, è sacrosanto e questo molto bene si sa già, quello invece dei ragazzi in qualche modo, poi, verrà. Istruire, educare, formare le nuove generazioni significa farlo per davvero e significa davvero non privarle di tutte quelle acquisizioni sempre più necessarie per potere lavorare in un mondo del lavoro sempre più competitivo e selettivo.

Urge far sentire che è importante meritare i risultati e faticare per ottenerli perché è fatica superare le difficoltà, ma è questa la verità della realtà e non ci sono scorciatoie: sono illusioni le altre vie che fanno sembrare facile quello che facile non è.

Intanto altre generazioni, di ben altro stampo, abituate ai sacrifici, all'impegno duro e costante nello studio, non facili ad arrendersi se subito non è goal, si fanno avanti con tenacia e caparbia ed è sotto gli occhi di tutti, naturalmente delle nuove generazioni asiatiche sto parlando!

E in questa competizione chi vincerà?

Cesarina Terenzi



**ALBERGO
RISTORANTE**
*L'Appennino
da Pacetto*

**CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ FUNGHI, CACCIAGIONE**

55030 San Pellegrino in Alpe
Tel. 0583 649069 - 0583 649112



Moscardini
Abbigliamento
dal 1963

Castelnuovo Garfagnana • Tel. 0583 62060



*Nel verde e
suggestivo
ambiente del
Parco
dell'Orecchiella*

LA GREPPIA
PARCO DELL'ORECCHIELLA

*Organizzazione
Matrimoni
Banchetti
e Compleanni
a domicilio*

Tel. 0583-619018 - 619020
55038 San Romano - Garfagnana - LUCCA

**autoscuole
salvino**
**CONSEG. PATENTE A-B-C-D-E
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**
Castelnuovo di Garfagnana 55032 - via F. Azzi, 43
 Tel. +39 0583 641622 - Fax +39 0583 648433
castelnuovo@autoscuolesalvino.com - agenziasalvino@libero.it
Fornaci di Barga 55052, p.zza Don Minzoni
 Tel. e Fax +39 0583 709911 - fornaci@autoscuolesalvino.com
www.autoscuolesalvino.com
GIULIANI e C. s.r.l.

SERVIZIO


 Vendita ric. e acc.
 Diagnostica elettronica

**Officina meccanica e autocarri - Autovetture - Autonoleggio
Veicoli commerciali - Vendita auto nuove ed usate - Accessori**
CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU) - Via G. Marconi, 24
 ☎ e Fax **0583.62049**
PIEVE FOSCIANA (LU) - loc. Pantaline Tel. 0583.65678
**TORTELLI TORTELLI
BORSE
SCARPE
TORTELLI**

0583.62175

 Via N. Fabrizi
 "La Barchetta"
 CASTELNUOVO G.

**VALIGE
TORTELLI**

 Marche di massima
 garanzia

CAMPORGIANO E VALERIO MASSIMO MANFREDI

Nello scorso mese di maggio, presso i locali della scuola media di Camporgiano, si è tenuto un incontro con Valerio Massimo Manfredi, notissimo scrittore di opere di carattere storico, come la Trilogia di Alexandros, Il Faraone delle Sabbie, Chimaira, L'ultima legione, Le Idi di Marzo e tanti altri, famoso archeologo e presentatore televisivo di trasmissioni come Stargate e Impero, docente universitario e conferenziere, stimatissimo e ricercato dai più importanti Atenei del Mondo. La manifestazione, cui ha partecipato un folto e selezionato pubblico, è stata promossa e patrocinata dalla Pro-Loco e dal Comune di Camporgiano.

Il motivo dell'incontro è stata la presentazione, da parte dell'autore, dell'ultima fatica letteraria che si intitola "Otel Bruni". Si tratta di un corposo volume in cui si racconta la saga familiare dei Bruni, una famiglia emiliana da cui Manfredi discende per parte materna. La scelta della sede di Camporgiano non è stata casuale, ma dettata dal fatto che uno dei sette figli maschi dei Bruni, dopo il ritorno dalla guerra 15-18, rimasto vedovo con tre bambini e pressato dalla necessità di sfuggire a rappresaglie fasciste, trovò lavoro a Camporgiano come muratore, località in cui conobbe e poi sposò una donna del posto, Mariuccia Santarini che gli dette altri figli.

La saga della famiglia Bruni che copre parecchi decenni a cavallo delle due grandi guerre mondiali del ventesimo secolo è la storia di una umile famiglia contadina che mandava avanti, in Provincia di Bologna, una vasta proprietà agricola appartenente ad un notaio. La struttura più appariscente del podere era una grande stalla in cui vivevano numerosi capi di bestiame ed il bovato. Nella stalla nacque l'abitudine della frequentazione serale da parte dei membri della famiglia, degli amici e dei vicinanti. Coloro che vi si riunivano, parlavano dei loro problemi, delle loro speranze e, soprattutto, si raccontavano storie fantastiche come quella della "capra d'oro", un mitico animale le cui sporadiche apparizioni erano annunci di sventura. La stalla serviva ad accogliere viandanti e pellegrini che transitavano nella zona. Chiunque bussava alla porta veniva accolto in amicizia, ospitato su letti di paglia e rifocillato con pane e formaggio in compagnia di un buon bicchiere di vino. Da qui il nome di "Otel



Gragnanella, Castelnuovo di Garfagnana. Anno 1951: si inaugura la campana per suonare il "terzo".
Ringraziamo per la foto la nostra fedele abbonata Gabriella Giannasi.

Bruni" che significava una sintesi perfetta delle attività che si svolgevano dentro la stalla.

L'autore, nel tratteggiare l'ambiente e i personaggi protagonisti della storia, ci richiama alla memoria valori e rapporti fra le persone che, oggi come oggi, sembrano scomparsi: innanzi tutto la solidarietà, la comunanza di sentimenti, il desiderio autentico e mai opportunistico di aiutare e rendersi utile anche agli sconosciuti, il disinteresse e lo stampo quasi missionario di ogni atteggiamento. Manfredi segue le grandi epopee dei vari membri della famiglia Bruni, sempre vissute, in situazioni

diverse e spesso drammatiche, nel pieno rispetto dei principi che regolavano i rapporti nell'Otel Bruni e nella società dell'epoca in cui si agitavano fermenti sociali determinati da ideali di uguaglianza, giustizia e solidarietà. Così, ci fa immergere in storie interessanti e affascinanti, degne di essere conosciute e approfondite.

Sicuramente, "Otel Bruni" è una lettura di ottimo livello che ci permettiamo di suggerire a tutti gli appassionati. Il racconto presenta moltissimi aspetti di grande interesse. L'autore non solo si è dimostrato, ancora una volta, dotato di enorme cultura e di senso storico ma ha rivelato

segue a pag. 6

prodotti tipici

 funghi - farine - farro
 formaggi - confetture
 prodotti del sottobosco

 strada provinciale per S. Romano
 Loc. Pantaline, PIEVE FOSCIANA (Lu)
 Tel. e Fax 0583 643205

 Via del Fiore, 1 - ROGGIO
 55030 Vagli Sotto (Lu)
 Tel. e Fax 0583 649163

www.bontadellagarfagnana.com
infobontadellagarfagnana.com

**CASEIFICIO ARTIGIANO
Bertagni Bruno & C.**

 dai verdi pascoli della Garfagnana
 la genuinità sulla vostra tavola

Pieve F. Tel. 0583.62723

IL TETTO D'ORO BEGHELLI.
L'OCCASIONE D'ORO PER LA VOSTRA BOLLETTA.
 I Beghelli Point presentano il Tetto D'oro, l'impianto fotovoltaico a costo zero, perché si ripaga nel tempo, grazie agli incentivi statali e all'energia prodotta che si legge sul Contagugadagno Beghelli in dotazione.

NEI NEGOZI
Beghelli Point

www.beghellipoint.it

TOGNINI GIULIANO & C. Snc
 Via G. Puccini, 20 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU) - Tel. 0583 62352 Fax 0583 65768 - e-mail: info@toggnini.191.it


Hotel Ristorante Belvedere

 Via Statale, 445
 Passo dei Carpinelli (LU) - Italia - 840 s/m
 Tel. 0583.611043 - 611066 - 611089 • Fax 0583.611043

www.albergo-belvedere.it
 e-mail: info@albergo-belvedere.it

**Fioravanti Capretz
s.r.l.**
INGROSSO
BIRRA - BIBITE - ACQUE MINERALI
VINI e LIQUORI

 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
 Via Arni, 1 (Loc. ex Caltos) Frazione Torrite
 Tel. 0583.62605 - Fax 0583.644579



**LABORATORIO ANALISI - QUALITA'
SICUREZZA - AMBIENTE - FORMAZIONE
MEDICINA DEL LAVORO**

Laboratorio analisi Chimiche, Microbiologiche,
Fisiche e Ambientali - Consulenza su:
Qualità e Certificazioni, Salute e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro, Prevenzione Incendi, Ambiente
ed Energia - Agenzia Formativa - Laboratorio
analisi cliniche e studi medici

Sede Operativa: Via dei Bichi, 293 - 55100 - Lucca - Italia
Sede Legale: Via Bronzino, 9 - 20133 Milano - Italia
www.ecolstudio.com - info@ecolstudio.com - Tel. **0583 40011**

un afflato umano, nel trasmettere i valori fondanti dei protagonisti della saga, veramente insospettato, espresso con parole chiare, semplici e toccanti. La descrizione degli avvenimenti che si svolgono in Garfagnana ove Floti (Raffaele) Bruni trova lavoro e, poi, l'amore sono una spinta a non perdere una occasione così stimolante come la lettura del libro di Manfredi. L'ambiente di Camporgiano e della Garfagnana viene descritto come quello "di una terra selvaggia e poverissima, ma capace di suscitare sentimenti forti e genuini".

L'iniziativa della Pro-Loco e del Comune di Camporgiano è lodevole e capace di incidere nel tessuto culturale, spesso così povero, della Garfagnana. Ci auguriamo che altri Enti seguano l'esempio, scovando temi ed occasioni stimolanti per la popolazione. Valerio Massimo Manfredi ci ha onorato con la sua presenza e ci ha fatto il regalo di farci conoscere una persona davvero speciale, ricca di cultura e di umanità.

Italo Galligani



CRONACA

*** Tamagnini presidente della Conferenza dei sindaci**
Dorino Tamagnini, sindaco di Villa Collemandina è il nuovo presidente della Conferenza dei Sindaci della Valle del Serchio, eletto all'unanimità dalle Amministrazioni della Valle raggiungendo così un accordo politico dopo oltre un anno di dibattito interno per ricoprire un ruolo lasciato vacante dalle dimissioni dell'ex sindaco di Pieve Fosciana Pieroni poichè giunto alla scadenza del suo mandato elettorale. La vicepresidenza è stata assegnata al sindaco di Barga e nell'esecutivo sono entrati anche i sindaci di Castelnuovo, San Romano Garfagnana, Molazzana, Coreglia Antelminelli, Borgo a Mozzano. Il neo presidente sarà subito chiamato ad affrontare temi importanti, primo fra tutti la discussione e localizzazione sul nuovo ospedale unico; un argomento caldo, per il



quale siamo certi saprà mantenersi equidistante dalle pressioni a cui sarà sottoposto e saprà operare con quella onestà morale e intellettuale che lo ha sempre distinto nel suo servizio pubblico.

*** Fosciandora: riapertura ufficiale del Santuario mariano.**

Finalmente, l'Ordine Religioso della Madre di Dio, è tornato, a dar vita al Santuario con la presenza costante di un rettore, padre Paolo Biagi, un missionario nativo della zona che, dal mese di settembre, verrà affiancato da un confratello.



Domenica 6 maggio la notizia è stata ufficializzata con la presenza di padre Francesco Petrillo, Superiore generale dell'ordine giunto da Roma, del Vicario generale dell'Arcidiocesi di Lucca mons. Michelangelo Giannotti, del Vicario zonale Gianfranco Lazzareschi, di cinque confratelli provenienti da Napoli, del parroco di Fosciandora don Giovanni, di una nutrita schiera di sacerdoti della vallata e ovviamente del rettore del Santuario. La chiesa era gremita e molti fedeli erano costretti a stazionare sul piazzale del Santuario dove l'organizzazione aveva sistemato un grande monitor dal quale era possibile seguire tutta la cerimonia. La celebrazione è stata arricchita dalla musica e dai canti della corale di Castiglione di Garfagnana. Una grande festa allietata anche dalla presenza della banda musicale "I Ragazzi del Giglio" di Fosciandora. Al termine è stato allestito un ricco rinfresco preparato ed offerto dalle associazioni e dai vari comitati paesani. Per l'occasione il Padre Superiore Generale ha donato al Santuario un calice, una pisside e un ostensorio.

La tradizione Mariana è antica e non è sentita solo dagli abitanti del paese ma da tutta la Valle del Serchio; i primi documenti sull'esistenza di una chiesa dedicata alla Madonna risalgono alla fine del 1100, periodo al quale segue una fase di splendore fino al XVII secolo e il successivo abbandono e decadenza.

In seguito la famiglia Raffaelli ne acquistò i ruderi e i terreni abbandonati che la circondavano e decise di realizzarvi una limonaia. Fu proprio durante i lavori che una parte d'intonaco si staccò dal muro ed apparve l'affresco della Vergine sfuggito miracolosamente alla distruzione. La notizia provocò meraviglia e stupore e

si sparse in tutti i paesi vicini. Alla vista di tutto ciò i proprietari decisero di far erigere in quel luogo una nuova chiesa sempre dedicata a Maria SS. della Stella.

Il 15 luglio 1827 avvenne l'inaugurazione ma dopo alcuni anni seguì di nuovo una lunga fase di inattività. Per mancanza di vocazioni la S. Messa veniva celebrata solo alla domenica e durante il mese mariano. In questi due ultimi decenni la pulizia e il decoro dell'edificio sono stati effettuati da un volenteroso gruppo di fedeli che si sono prodigati affinché tutto fosse sempre in ordine.

Attualmente dalla prima domenica di giugno e per tutto il periodo estivo fino a settembre le Sante Messe saranno celebrate alle ore 10.00 e alle 17.00. Lo scopo di una presenza fissa dell'ordine religioso presso il Santuario della Stella, senza dubbio importante per la venerazione mariana e un arricchimento per la comunità di Fosciandora, è quello di dare vita a un centro di accoglienza e di spiritualità che, col tempo, diventi punto di riferimento e di unione per le nuove generazioni della valle e non solo. Il centro che ospiterà i convenuti sorgerà nell'ex istituto ecclesiastico che, con un grande investimento economico, verrà a breve ristrutturato.

Sharon Bonugli e Ivano Stefani

* "La scuola ad energia 0" è il progetto realizzato dal comune di Villa Collendina che ha ottenuto il 25 maggio scorso un importante riconoscimento nell'ambito del premio "Toscana Ecoefficiente 2011-12", segnalato come rilevante esperienza di buone pratiche. La premiazione si è tenuta a Firenze, alla Fortezza da Basso, nell'ambito della manifestazione "Terrafutura".

"Toscana Ecoefficiente" è il riconoscimento istituito dalla Regione Toscana per stimolare i comportamenti di tutti all'eco-efficienza diffondendo la conoscenza dell'innovazione in campo ambientale. Il progetto comunale premiato consiste nel dotare il nuovo plesso scolastico della frazione di Corfino di una rete di pannelli fotovoltaici della potenza di circa 15 kWp che oltre a produrre energia elettrica per l'autoconsumo serva a garantire il riscaldamento dell'istituto stesso. L'Amministrazione ha inteso, mediante l'utilizzo di pompe di calore ad elevata efficienza, impiegare l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico per riscaldare gli ambienti scolastici, con l'importante beneficio di azzerare i consumi di combustibili tradizionali (gasolio,

segue a pag. 8



ESTETICA ELLE

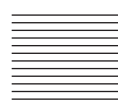
Un vero paradiso per il tuo benessere... **Unisex**

Doccia solare - Depilazione definitiva
Ceretta - Trucco - Trattamenti viso
Manicure - Pedicure estetico e curativo
Trattamenti corpo anticellulite - rassodanti
Ricostruzione unghie
Truccatrici di Miss Italia

Via Garibaldi, 9 - CASTELNUOVO - Tel. 0583.62516

Ristorante
Albergo

SPECIALITÀ PESCE



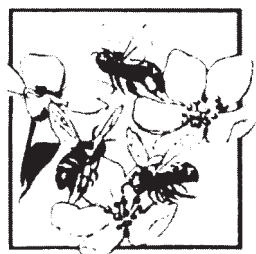
La Vecchia Lanterna

CHIUSO IL MAR TEDI

Via N. Fabrizi, 26 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lucca)
Tel. **0583.639331**

Ristorante La Ceragetta

Via Ceragetta - CAPANNE DI CAREGGINE (Lucca)
Tel. 0583.66.70.04 - Cell. 338 354.15.88
e-mail: info@laceragetta.it • www.ristorantelaceragetta.com



Apicoltura

Angela Pieroni

MIELE, PAPPÀ REALE
e derivanti dell'Alveare

Sillicagnana
S. Romano Garf. - Tel. 0583.62944



CALZATURE



e-mail: fontana1@hoymail.com
www.geoticles.com/baja/4349/vetrina.html

**Vasto assortimento
uomo, donna, bambino
Calzature artigianali
e su ordinazione.
Si eseguono riparazioni.**

Via Fulvio Testi 6/b
Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
Tel. 0583 62263 - Fax 0583 644271



NOTIZIARIO UNIONE COMUNI DELLA GARFAGNANA

L'UNIONE COMUNI GARFAGNANA PROTAGONISTA NEI PROGETTI SCOLASTICI

L'anno scolastico è ormai volto al termine e anche per l'Unione Comuni Garfagnana, che da anni è rappresenta un punto di riferimento per gli Istituti scolastici nell'ambito della promozione, del coordinamento e della gestione di progetti, è tempo di bilanci.

Molte sono infatti le attività che vedono la attiva partecipazione dell'Ente garfagnino nell'ambito della scuola: da iniziative formative di collegamento scuola-territorio, ad azioni di politica scolastica, alla progettazione, coordinamento e gestione di progetti regionali, ai servizi unici sul territorio a supporto degli studenti e degli insegnanti come lo sportello per l'orientamento scolastico e professionale, la Banca audiovisivi, la Banca dell'Identità e della Memoria, nonché la partecipazione alla Conferenza Zonale.

L'Unione Comuni Garfagnana è Ente capofila per tutta la Valle del Serchio di progetti regionali nell'ambito della pubblica istruzione, l'educazione ambientale e le politiche giovanili che intervengono per il potenziamento dell'offerta formativa ed il superamento di problemi che ostacolano il pieno inserimento degli studenti ed il successo scolastico.

I progetti, presentati annualmente, sulla base delle linee di indirizzo regionali, sono il risultato di un lavoro di concertazione con le scuole e gli Enti territoriali e sono finanziati dalla Regione Toscana, dai Comuni e dalle Unioni Comuni Garfagnana e Media Valle del Serchio.

L'Unione Comuni, in quanto capofila, partecipa ai tavoli tecnici e politici provinciali e regionali e alla Conferenza Zonale per l'Istruzione, tiene i rapporti con le scuole e gli Enti, redige il progetto sulla base di quanto emerso dalla concertazione territoriale, gestisce il finanziamento e attua il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.

In particolare dal 1994 la Comunità Montana, ora Unione Comuni, è capofila nella gestione dei Progetti Integrati di Area (PIA) e, dall'appena trascorso anno scolastico, per l'intera valle del Serchio.

L'obiettivo dei progetti è il raggiungimento del pieno successo formativo e la rimozione di cause di disagio e abbandono precoce degli studi. Fra le diverse tipologie di intervento, rivolti alla soluzione ed al miglioramento dei problemi legati alla scolarità, si segnalano: l'innovazione educativa didattica, la ricerca, la sperimentazione, il lavoro in rete, la promozione di strumenti e attività tesi a valorizzare la scuola come centro di promozione culturale e sociale nel territorio, gli interventi per il pieno inserimento scolastico di tutti gli alunni attraverso il superamento di situazioni svantaggiose come la disabilità, l'immigrazione o le problematiche ambientali e familiari.

Per l'anno scolastico 2011/2012 il budget a disposizione è stato di ben oltre 174 mila euro ed analogo importo è stato messo in bilancio per il prossimo anno scolastico 2012/2013:

Le risorse vengono assegnate in parte direttamente agli Istituti Scolastici che attuano quanto previsto dal progetto organizzando gli specifici interventi programmati sui quali viene attuato un periodico monitoraggio, ed in parte gestiti direttamente dall'Unione Comuni, come l'intervento di educazione ludico motoria e sportiva per le scuole dell'infanzia e primarie, in collaborazione con il CONI e l'aggiornamento degli insegnanti.

Particolare interesse hanno suscitato anche quest'anno i Progetti di Educazione Ambientale (PEA) che intervengono su tematiche legate ad emergenze ambientali e vengono predisposti sulla base degli indirizzi regionali e provinciali e sulle specificità locali.

Il tema del progetto di questo anno riguardava i cambiamenti climatici ed è stato finanziato dalla Regione Toscana, coordinato dalla Provincia di Lucca e promosso dall'Unione Comuni Garfagnana - Ente capofila - in collaborazione con l'Unione Comuni Media Valle. Rivolto a tutti gli Istituti Comprensivi e Superiori della Valle del Serchio, il progetto "Ghiaccio bollente", ha coinvolto oltre 7.000 studenti della Valle di cui oltre 3.500, nel corso dell'anno, sono stati accompagnati da esperti in laboratori, visite guidate ed altre esperienze didattiche. Le iniziative hanno ingenerato nei

giovani una particolare sensibilità verso le tematiche ambientali legate ai cambiamenti climatici, all'utilizzo di energie pulite e all'attuazione di buone pratiche a livello personale e collettivo per la riduzione delle emissioni di CO2, tanto da riportare con entusiasmo quanto appreso anche all'interno delle proprie famiglie. Particolare successo per i concorsi rivolti alla realizzazione di loghi, slogan e altro materiale fra cui, ben riuscita la stampa sulle borsine riutilizzabili per la spesa. Il finanziamento del progetto dell'anno scolastico 2012/2012 è stato di ben 87 mila euro provenienti da fondi regionali e dalle quote del territorio.

L'Unione Comuni è inoltre ente capofila dei Progetti per le Politiche giovanili di tutta la Valle del Serchio. Nel 2011/2012 è stato attuato il progetto "Generazioni: sì, una vita come la mia" rivolto ai giovani dai 14 ai 29 anni in ambito scolastico ed extrascolastico con l'obiettivo di rendere i giovani protagonisti della creazione di stili di vita sani, piacevoli ed efficaci, prevenire situazioni di disagio giovanile e favorire momenti di aggregazione, prevenire l'uso di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcolici, prevenire episodi di bullismo, e formare gruppi di giovani in ambito scolastico ed extra scolastico disposti ad assumere un ruolo attivo per la realizzazione di iniziative di promozione e prevenzione con e per i propri coetanei.

Per il prossimo anno scolastico si stanno mettendo a punto un altro interessante progetto che prevede due tipologie di interventi: il primo intitolato "Creativi di natura - reti di creatività giovanile" che ha lo scopo di promuovere il benessere giovanile e la coesione della comunità, ed il secondo "Giovani Saperi, antichi mestieri" che ha come obiettivo la (ri)scoperta da parte di giovani e giovanissimi di arti e mestieri tradizionali del proprio territorio.

Da diversi anni l'Unione Comuni gestisce inoltre il Progetto di educazione ludico motoria e sportiva con ottimi risultati, riscuotendo forti consensi da parte di insegnanti e alunni. Il progetto, realizzato in collaborazione con il CONI provinciale di Lucca, è rivolto a tutte le scuole dell'infanzia e primarie, con attività di educazione motoria di base nelle prime e di conoscenza e sperimentazione di diverse pratiche sportive nelle seconde. Durante tutto l'anno scolastico 2011/2012, con cadenza settimanale, ben 893 bambini delle scuole di Camporgiano, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Piazza al Serchio e Galliciano, grazie ad alcuni istruttori delle federazioni sportive, hanno potuto conoscere e sperimentare attraverso le attività ludico-motorie, proposte in chiave di gioco, due differenti sport cimentandosi così per la prima volta in discipline che praticheranno nel corso del proprio percorso scolastico.

Fra gli altri servizi offerti al modo scolastico da parte dell'Unione Comuni si segnalano: la Banca degli audiovisivi, istituita nel 1989, in collaborazione con l'allora Distretto Scolastico, con l'intento di costituire un sostegno alle strutture educative e formative della Garfagnana; il Progetto Cinema per le scuole, rivolto all'educazione al linguaggio cinematografico e alla conoscenza del cinema di qualità rivolto agli studenti; il servizio per l'orientamento scolastico e professionale, cui si rivolgono studenti, famiglie, giovani in cerca di lavoro ed insegnanti per informazioni e supporto per le scelte scolastiche e professionali inerenti, in particolare, le possibilità formative universitarie e non dopo il diploma, la formazione professionale ed i bandi di concorso. Ultime, non certo per importanza, le iniziative rivolte alle scuole promosse all'interno della Banca dell'Identità e della Memoria. Tra le più recenti, il concorso "Immaginazione" cui hanno partecipato le tutte le scuole che hanno documentato con foto e filmati d'epoca la storia, le tradizioni e la cultura della Garfagnana attraverso attività didattiche di ricerca per ricostruire la memoria storica del territorio. I materiali prodotti andranno a far parte del Centro di Documentazione della Banca dell'Identità e della Memoria e potranno essere elaborati e raccolti in un documentario e/o una pubblicazione.

Punto Ufficio

Forniture per l'ufficio e per la scuola

**Macchine per ufficio,
Assistenza tecnica,
Articoli da regalo, Pelletteria**

P.zza Repubblica - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583.641089 - Fax 0583.648421
e-mail: buffetticastelnuovo@alice.it



Lia GROSSI
arredamenti

www.liagrossi.com

*disegna la
tua casa*

Via Pascoli 32, Castelnuovo
Tel. e fax 0583/62102
Email: grossi.lia@tin.it



micotti.com
TAPPEZZERIA

il valore dei dettagli

0583-618484



LAVORAZIONI
MARMI E GRANITI

BIAGIONI

www.biagionimarmi.com

**Vasta esposizione d'arte funeraria
e accessori in bronzo, sculture, lavorazione
cucine in massello, bagni, caminetti, edilizia**

CASTELNUOVO GARFAGNANA
via d'Arni, 1/a Torrite - Tel. e Fax 0583.62995

Ristorante
da "Carlino"
Albergo

SPECIALITÀ GARFAGNINE

• 25 camere con bagno •

BANCHETTE ALTRE CERIMONIE

CASTELNUOVO Via Garibaldi - Tel. 0583 644270 / 644266



FRATELLI FACCHINI

AUTOVETTURE NUOVE USATE
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOVETTURE AZIENDALI KM ZERO



Via Roma, 8 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) - Tel. e Fax 0583.62157 - fratellifacchini@yahoo.it

ALBERGO - RISTORANTE

Il Castagno

Specialità funghi • Piatti tipici garfagnini

Via G. Pascoli, 17 - Tel. 0583/615070
PONTECCIO - GIUNCUGNANO (Lucca)



Uffici di Castelnuovo: Tel. e Fax 0583 65036
Massimiliano: 335 5209390
Gualtiero: 335 264367

Via del Colletto - Loc. Torrite
55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu)

GPL) evitando emissioni di CO2 nell'ambiente. In altre parole con la realizzazione dell'impianto, si è voluto conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole. L'impianto è stato progettato e realizzato dalla ditta "Thermo Idea". Già nel 2008 il comune di Villa Collemandina aveva ricevuto, dalla Regione Toscana, la segnalazione e l'utilizzo del logo "Toscana Ecoefficienza -2008" per aver realizzato l'anno precedente tre impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia da fonte completamente rinnovabile, installati presso gli edifici del campo sportivo, della scuola elementare e dell'asilo del capoluogo che costituivano all'epoca la prima realizzazione in Garfagnana di impianti di tal genere.

* E' stata presentata lo scorso 5 maggio, a Castelnuovo di Garfagnana, nel quadro delle iniziative celebrative del centenario della nascita del poeta Giovanni Pascoli, la medaglia commemorativa realizzata dal noto artista pietrasantino Romano Cosci, che già aveva realizzato identico lavoro per i 150 anni del Teatro Alfieri di Castelnuovo e per il centenario dell'arrivo del treno nel capoluogo organizzati dalla pro loco di Castelnuovo di Garfagnana. La manifestazione castelnuovese è stata promossa dal Comune di Castelnuovo, dalla Fondazione Pascoli con la collaborazione del comune di Barga. Hanno presenziato alla giornata i sindaci di Castelnuovo e Barga, il presidente della Fondazione Pascoli Adami, il vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Alessandro Bianchini. E Umberto Sereni, docente di storia contemporanea all'Università di Udine.

Rettifica

Dobbiamo scusarci con Elido Tardelli, autore del libro autobiografico "Ricordi di una vita vissuta" e con l'autore della recensione apparsa nel numero scorso, Antonio Tognelli, per due refusi tipografici. Purtroppo l'evolversi dei processi informatici se, da un lato, ha permesso di accelerare tempi tipografici, dall'altro, spesso, porta a trascurare quell'aspetto importante, determinante, che una volta era affidato al correttore di bozze.

* Il Giardino Botanico "Pania di Corfino" ospita il Gruppo Botanico Livornese

Un team di esperti in visita nell'area gestita dall'Unione Comuni Garfagnana

A CERRETOLI a 4 minuti da Castelnuovo
tra il verde e la quiete

DA LORIETTA

Tipico Ristorante
Ampio locale per cerimonie
Tel. 0583 62191

Il Giardino Botanico "Pania di Corfino", gestito dall'Unione Comuni Garfagnana, dal mese di luglio riaprirà al pubblico. Lo scorso 3 giugno è stato visitato dal "Gruppo Botanico Livornese", una nota associazione culturale che da anni collabora con il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, occupandosi dell'organizzazione di corsi, conferenze, mostre ed escursioni di carattere botanico. Il Gruppo, composto da noti professori universitari esperti di botanica, è impegnato nello studio della flora e della vegetazione. Nel corso del 2011, l'area del Giardino era stata oggetto di interventi finalizzati al ripristino della funzione didattica e turistica della struttura, resi necessari a fronte della progressiva rinaturalizzazione dell'area pur mantenendone l'originale finalità.

"Siamo fiduciosi - commenta ancora Puppa - che anche questo anno saranno in molti a scegliere di visitare il Giardino, meta ormai tradizionale di quanti mostrano una particolare sensibilità per i temi ambientali che, fra i variegati paesaggi dell'area possono trovare interessanti scenari vegetali e floristici.

* Fondata l'associazione dilettantistica "Garfagnana Scacchi" con l'intento di riavvicinare e riunire tutti gli appassionati del gioco. Uno dei primi eventi dell'associazione è stata l'organizzazione del primo torneo "Amici degli scacchi" che si è svolto a Pieve

Ristorante Pizzeria

il POZZO

di GIORDANO & MAURIZIO

Chiuso il Mercoledì

AMPIO PARCHEGGIO - GIARDINO ALL'APERTO
AMPIA SALA PER CERIMONIE CON TERRAZZA PANORAMICA
PIEVE FOSCIANA - Via Europa, 12 - Tel. 0583 666380

Fosciana in due giornate lo scorso aprile. Dopo aver vinto tutte le partite si sono sfidati all'ultimo turno per la conquista del trofeo Guido Muccini e Mario Nicolini, scontro finito in parità ma il meccanismo avulso del "sistema svizzero" ha assegnato la vittoria a Muccini.

* Ritorna la grande musica a Castelnuovo

L'International Academy of Music, in collaborazione con la Scuola Civica di musica di Castelnuovo Garfagnana, ha presentato il programma delle prossime esibizioni che si terranno in varie località della Garfagnana a partire dal 28 Giugno fino al 7 Luglio successivo. Gli sponsors della manifestazione sono vari Enti locali e le principali fondazioni delle Banche del territorio. Sono ormai 10 anni che la Scuola Civica di Musica di Castelnuovo, presieduta da Pietro Deiana e con direttore artistico ed organizzativo nella persona del maestro Piero Gaddi, si è fatta carico di collaborare con la IAM, uno degli istituti musicali di massimo livello al mondo che presenta, come protagonisti, nomi come quelli di Dmitri Berlinsky, Efrem Briskin, George Vatchnadze, Sugren Bagratuni, Massimiliano Mainolfi, Hyun Mi Kim e Yuri Kim.

I concerti dei maestri e degli studenti, anch'essi bravissimi si terranno in varie località, dal teatro Alfieri alla sala Suffredini, alla fortezza di Monte Alfonso, alla Piazza della Chiesa di San Iacopo a Camporgiano, alla



Foto di gruppo per i partecipanti al torneo con il sindaco di Pieve Fosciana.

ADORNI PALLINI
MASSIMILIANA
AGENTE CONSORZIO AGRARIO

55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu)
Via Pio La Torre - ZONA IND.LE Tel. 0583 63196 - Fax 658932

Troverai una vasta esposizione

roberta

calzature - pelletteria
abbigliamento sportivo

LE MIGLIORI MARCHE
CON PREZZI SPECIALI

Via N. Fabrizi "La Barchetta" - Tel. e Fax 0583.65582
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

SIMPLY

MARKET Sma

Tel. 0583 62044
A. BAIOCCHI

CASTELNUOVO GARFAGNANA - Piazza del Genio, 5
Fax 0583 65468 - salbecsr@libero.it

O.P.M.

ORGANIZZAZIONE
PETROLI MALATESTA srl

I DRAGHI DEL RISCALDAMENTO

Località COLOGNOLA - S. Statale, 445 n. 6 - 55035 PIAZZA AL SERCHIO (Lu)
Tel. 0583-69.60.87 - Fax 0583-60.406

TERRYBELL
Slot & VIDEOLOTTERY

Via Savonarola 184
LUCCA
zona San Concordio
(Ex Casinò Cafe)

RISTORANTE
DA STEFANO
 del Cav. Zeribelli Stefano
 SPECIALITÀ DI MARE
 Via Matteotti, 21 - Tel. 0584 31009
VIAREGGIO - (Lu)
 chiuso il giovedì



TIPOLITOGRAFIA
AMADUCCI^{sas}
 di BASILI LUCA e GIUSEPPE

dalla progettazione
 grafica alla stampa
 offset & digitale

www.amaducci.it

BORGO A MOZZANO (LU) - Via della Repubblica, 13
 Tel. 0583 88039 - Fax 0583 889735
 E-mail: amaducci@amaducci.it

Chiesa Vecchia di Gorfigliano, con una puntata anche a Lucca presso la Chiesa di Santa Maria dei Servi, secondo i programmi particolareggiati in corso di distribuzione. Ci sarà anche una serata di musica all'aperto per le vie di Castelnuovo.

Dato l'elevatissimo grado di preparazione dei musicisti, ci auguriamo che la Garfagnana risponda con una massiccia preparazione, tale da giustificare l'appellativo di "Castelnuovo città della musica". (I.G)

* Il noto pittore castelnuovese Angelo Roberto Fiori espone, assieme ad altri artisti italiani e stranieri, nei locali adibiti a mostre della pinacoteca di Volterra. Fiori si ritiene gratificato e privilegiato di poter presentare due sue opere in un prestigioso spazio espositivo dove è presente la famosa "Deposizione" del pittore manierista del '500, Rosso Fiorentino.

L'Assessore alla Cultura e Istruzione del Comune di Volterra si è mostrata colpita dalle opere di Fiori, manifestando l'intenzione di collocarle per la durata della mostra e, in via del tutto eccezionale, accanto alla "Deposizione", capolavoro del Rosso Fiorentino, rilevando in esse forme e colori tipicamente "manieriste". Nei programmi dell'artista c'è anche, prossimamente, una esposizione nella Città di Barga durante la manifestazione Bargajazz.

* **Il mondo dell'Ariosto in Castelnuovo di Garfagnana**
 L'11, 12 e 13 maggio sono stati "una tre giorni" all'insegna del mondo dell'Ariosto in Garfagnana. Un dépliant accattivante ha ben illustrato e presentato, nei giorni precedenti la manifestazione, la lista degli incontri e degli spettacoli di questo evento che avrebbe meritato

anche una maggior risonanza pubblicitaria per le vie cittadine e dintorni. L'avvio dell'animazione, venerdì 11 maggio, è nella sala "Luigi Suffredini con la presentazione delle Giornate Ariostesche alle ore 18 a cui fa seguito la presentazione del volume "Lettere dell'Ariosto dalla Garfagnana" di Vittorio Gatto. Poi, nella saletta delle Volte alle 17,30 di sabato 12 maggio c'è la conferenza su: l'Orlando Furioso ovvero l'armonia del disordine con Pierangelo Scatena, coordina Maura Vagli presidente della Compagnia dell'Ariosto ed intervengono il sindaco Gaddo Lucio Gaddi, il vicesindaco Angiolo Masotti e l'assessore alla Pubblica Istruzione Elena Picchetti. Il sindaco introduce e sottolinea il grande valore del patrimonio culturale e artistico della Garfagnana e non solo a memoria del passato, ma e soprattutto, come risorsa e investimento per il futuro di questa nostra atavica terra. E' non disdegnoso continua, seppur per campanilismo, dire che sì la Garfagnana tutta, ma in particolare Castelnuovo è superiore ad altri centri anche se più grandi. Pierangelo Scatena, poi, sulla sua tesi "l'armonia del disordine" decanta del Poema alcune ottave e segue il filo conduttore del discorso sull'amore come forza che governa il mondo evidenziando il carattere di modernità dell'Ariosto sulle donne e sulla loro libertà d'amare nei costumi di quel tempo. Mentre ascolto, il mio sguardo si perde nel "grande ben bello spettacolo verde delle montagne" che intravedo dalla finestra che ho di lato e il cuore va a quell'Amore, forza primordiale, in virtù del quale Castelnuovo può fare un bel balzo in avanti perché, se vuole, può scommettere su se stessa: qui sono le donne, qui sono gli uomini castelnuovesi che amano Castelnuovo. Così, su quest'onda, di Ludovico mi sovviene l'amore del focolare di casa in quei: "in

casa mia mi sa meglio una rapa ch'io cuoca che all'altri trui mensa tordo, starna o porco selvaggio" e che bello, mi dico, poter fare di "questa casa nostra" il denominatore comune di cultura per l'intera valle! Io dico di sì, si può fare. Non manca poi, e non guasta, il momento conviviale con il banchetto rinascimentale sotto il Loggiato Porta, messo a punto e a regola d'arte, dall'associazione "Autieri in Congedo" che ha soddisfatto tutti i palati. Alle ore 21, "la fa da padrone" la rievocazione storica in costume sulla cacciata del commissario papale: qui la scenografia è perfetta perché tutti i costumi molto belli sono ammirati e apprezzati da ogni presente. Gli applausi più calorosi vanno, poi, alle coinvolgenti danze rinascimentali in Piazza Umberto che concludono questa giornata. La rievocazione storica in costume ritorna alle ore 15 del giorno dopo, domenica 13 maggio, in piazza Umberto per rivivere l'insediamento dell'Ariosto in Rocca a cui segue la scoperta della riproduzione della targa che fu sistemata a ricordo del ritorno degli Estensi: "l'aquila che ghermisce il leone papalino". Prosegue la manifestazione in via Vittorio Emanuele: c'è la gara di tiro con la balestra e, poi, ancora si torna in piazza perché sono nuovamente le danze rinascimentali, con scroscio di applausi che chiudono questa volta non solo la serata, ma anche "la tre giorni" sulle diverse forme ariostesche con le quali il Comune generosamente ha voluto omaggiare tutti noi: gente di Garfagnana e la nostra terra.

C. Terenzi

* Concerto a Sillicano

Con l'arrivo della stagione estiva numerosi sono gli incontri musicali che ci attendono nei borghi della valle, all'aperto, all'interno di chiese o nei luoghi culturali di maggiore interesse che più si adattano all'evento. La Filarmonica "Alfredo Catalani" di Poggio-Filicaia-Sillicano, accompagnata dal coro "Voci del Serchio" di Castelnuovo di Garfagnana, ha iniziato le proprie esibizioni il 2 giugno scorso nella Chiesa Vecchia di Sillicano celebrando il 66° anniversario della Repubblica Italiana. La festa è iniziata con l'esibizione dei canti del Coro, nato da poco più di anno e il cui repertorio si incentra prevalentemente su canti alpini, di montagna e di ispirazione popolare. E' diretto dal maestro Ugo Menconi e al momento è composto da ben trentotto componenti tra voci maschili e femminili. Sono seguite poi le dolci note della banda musicale, nata ufficialmente nel 1898 e che, nel 2013, festeggerà 115 anni. In tutto questo tempo ha fatto conoscere a tante generazioni la musica raggiungendo diverse località italiane. Attualmente sta continuando il suo cammino sotto la direzione del maestro Mauro Peccioli con la collaborazione del presidente Augusto Fontanini.

L'Inno Nazionale ha chiuso la bella serata emozionando il numeroso pubblico presente.

Presente all'evento il parroco don Giuliano Salotti e l'Amministrazione comunale di Camporgiano con il sindaco Francesco Pifferi Guasparini.

Ai presenti è stato offerto un rinfresco allestito dalla popolazione locale mentre il ricavato della serata è stato devoluto alle popolazioni dell'Emilia Romagna, recentemente colpite dal sisma. Una nobile iniziativa volta a



**CASSA DI RISPARMIO
 DI LUCCA PISA LIVORNO**
 GRUPPO BANCO POPOLARE

flli Suffredini

**Ingresso e dettaglio
Prodotti Alimentari e Prodotti Tipici**

 Via Pettinella - Castelnuovo di Garfagnana (Lu)
Tel. 0583 62455 - Fax 0583 62943
Email: flli.suffredini@libero.it

sensibilizzare gli animi verso coloro che in questo periodo stanno vivendo momenti veramente difficili.

Sharon Bonugli

* Le Quarantore 2012 a Corfino

I Corfinesi sono molto legati alle proprie tradizioni soprattutto religiose, in particolare da sempre la parrocchia di Corfino si è sempre caratterizzata per la speciale solennità con cui vengono celebrate e vissute dalla comunità ecclesiale le "Quarantore", la rievocazione del periodo che intercorre tra la morte di Gesù (venerdì pomeriggio) e la risurrezione (domenica mattina), incentrate oggi sul culto eucaristico continuato per 40 ore. Le quarantore a Corfino si snodano, da sempre su tre giorni iniziano il venerdì mattina prima della domenica delle Palme e terminano la sera della stessa domenica. Le persone più anziane, della comunità, ricordano come in passato, per avere le effettive 40 ore di adorazione, la prima messa i veniva celebrata alle 5 della mattina e che bisognava essere in chiesa mezzogiorno prima per poter trovar



posto a sedere. Oggi, la prima messa viene celebrata alle sette del mattino e ci sono molte sedei vuote. Per tutti tre giorni di durata delle Quarantore sono previsti turni di adorazione davanti a Gesù Eucaristico, organizzati dalla locale Confraternita del SS Sacramento che stabilisce per turni di servizio per ogni ora di tre confratelli con labito della confraternita (mozzetta rossa con medaglia dorata con l'effigie del SS. Sacramento e abito bianco). Poi durante la giornata sono previste anche adorazioni collettive con recita del Santo Rosario o canto del Vespri presiedute dal parroco con la popolazione e la confraternita o ore di preghiera gestite dai catechisti con i loro insegnanti. La costruzione dell'altare dove è collocato il Trono del SS Sacramento necessita di parecchi giorni

FARMACIA GADDI

 Via Vittorio Emanuele, 1
Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 62036
gaddi33@virgilio.it

**AUTOANALISI DEL SANGUE
PREPARAZIONI GALENICHE
E OMEOPATICHE**

**AGENZIA DI
INTERMEDIAZIONE
IMMOBILIARE
REAL ESTATE AGENCY**

 Sedi: Castelnuovo Garfagnana e Fornaci di Barga
geom. Orsetti Brunello - cell. 339 2372991

 Via F. Azzi, 7/D - 55032 CASTELNUOVO GARF. (Lu)
Tel. e Fax 0583.62169 - mail: orsettibrunello@ti.it
web (vendite) agenzie.casa.it/ilparco.htm - web (affitti) www.houseintuscany.biz

di lavoro ad opera dei membri della confraternita. Detto altare è il prolungamento dell'altare maggior, si aggiungono infatti altri scalini in legno, ed è composto da oltre 100 ceri e da un'estensione di fiori che appaiono come un giardino multicolore sospeso in aria.

Per l'occasione la chiesa viene addobbata con parati rossi bordati in oro. La Confraternita del SS. Sacramento di Corfino è costituita da un gruppo di fedeli, che, pongono, l'Eucaristia al centro della propria vita spirituale e si impegnano a promuovere il culto eucaristico all'interno della propria parrocchia in spirito di servizio e di collaborazione con il parroco. L'attuale Priore della Confraternita, Renato Vanni, è anche Amministratore straordinario dell'Eucaristia, nonché membro del Consiglio degli affari economici ed è un punto di riferimento di tutta la comunità per la sua disponibilità, esperienza e serietà nella gestione della Parrocchia. Le Quarantore iniziano e si chiudono con una solenne processione eucaristica all'interno della parrocchiale. Anche quest'anno numerosa è stata la partecipazione popolare e nell'ultimo giorno la Filarmonica "Mascagni" di Corfino ha concluso le solenni cerimonie con un concerto in Piazza del Santo.

CASTELLI A CONFRONTO: VERRUCOLE E SAN MICHELE

Se in tempi recenti il restauro della Fortezza delle Verrucole e le parallele indagini archeologiche condotte hanno permesso una lettura dell'evoluzione architettonica dell'imponente fortilizio, questo ben poco ha svelato del suo aspetto nel pieno del periodo medievale. Il castello che possiamo ammirare è il frutto di vari accorpamenti, rifacimenti, integrazioni che gli Estensi, dalla seconda metà del secolo XV, dettero a ciò che restava delle opere fortificatorie precedenti quali si erano venute formando nei secoli del basso medioevo, a partire da quei Gherardighi, "Signori del luogo", a cui è legato l'incastellamento della 'Verrucola'. Con tutto ciò non vi è certo totale mancanza di cognizioni su come si era svolta l'occupazione medievale del rilievo: sia le sparse strutture murarie medievali che i documenti storici e i dati archeologici ed il parallelo con altri castelli permettono di recuperare un'immagine di come fosse strutturato l'insediamento nei secoli centrali del medioevo. Sull'altro lato della valle, il paese di San Michele, apparentemente non fortificato ma anch'esso castello medievale, può aiutarci nel comprendere pure l'assetto dell'antica Verrucola. I due castelli, infatti, si sono sviluppati su due rilievi basaltici trasversali alla valle, modesto quello di San Michele, più elevato e scosceso quello di Verrucola. Sappiamo, per le ricerche archeologiche effettuate, che il 'Colletto' di San Michele - così è chiamato un rilievo subito a sud del paese - era occupato da una torre, di cui resta solo lo zoccolo di base. Il toponimo 'Castello', invece, contrassegna le case medievali che costituivano l'area residenziale dei "Signori del luogo" (*Domini loci*) - oggi casa Nobili Spinetti - sovrastante il ponte che

Pieruccini & C. s.a.s.
ATTREZZATURE ALBERGHIERE
Via del Commercio, 8/F Capezzano Pianore
Camaione - Lucca • Tel. 0584.969406 r.a. - Fax 0584.969412
www.pierucciniattrezzature.com info@pierucciniattrezzature.com

LAINOX®
Forni misti
convezione-vapore

 Forniture ed assistenza per bar, ristoranti
alberghi e comunità

SIRMAN
Affettatrici e Tritacarne

COLGED
Lavastoviglie e
Lavabicchieri

IKO®
Grandi
Cucine

permetteva di superare il Torrente Acqua Bianca. Le case dei contadini del nucleo abitato erano invece disposte a fare muro sullo spuntone di roccia dove si imposta il ponte, oppure disperse fra la torre e il 'Castello'. Anche sulla 'Verrucola' possiamo riconoscere una uguale strutturazione dell'insediamento. Il punto più alto della dorsale, dove oggi è il Torrione poligonale - che un recente restauro ha dotato di una nuova copertura - era occupato da una torre di cui poco è rimasto in quanto smantellata probabilmente in epoca estense nel momento della costruzione dello stesso Torrione; più in basso, nella parte del rilievo prossimo al paese di Verrucola, doveva esservi il vero e proprio castello che doveva accogliere le case dei Gherardighi. Nella sella che la 'Verrucola' forma all'incontro con le pendici del Monte Pisone passava la strada ancora oggi ricordata come 'strada dei Lombardi' (ossia percorsa da quelli che venivano dall'oltre Appennino); per l'attraversamento del Torrente Covezza, perciò, dobbiamo supporre l'esistenza di un ponte, più o meno dove è l'attuale, si intende quello relativo alla ormai abbandonata mulattiera per Orzaglia ed oltre. Del villaggio medievale di Verrucola vi sono sia testimonianze archeologiche che storiche. Riguardo a queste rammento che in un documento del 1512 gli abitanti del paese ricordano a Lucca che *per altri tempi quello pozo (poggio) era abitato et eravi case de decati homini e Comunità*.

L'incastellamento dei due luoghi ha, quindi, portato alla costruzione di una torre nel punto morfologicamente più elevato: sul Colletto a San Michele e su uno sperone di roccia alla sommità della 'Verrucola'. Il centro del potere castellano, casa torre dei Nobili di San Michele o le case dei Gherardighi, ebbe sede, invece, in aree meno elevate rispetto a quelle occupate dalle torri, in ogni modo in posizione atta a controllare i percorsi stradali e i passaggi obbligati di essi. Sottolineo che con l'incastellamento, cui è legato il popolamento dei rilievi acclivi, gli uomini hanno dato origine ad habitat nuovi, rispondenti alle esigenze del momento storico; ma, nella variabilità estrema in cui si esprime il dirompente fenomeno medievale, nei due casi citati possiamo ritrovare analogie che possono offrire utili elementi per una migliore comprensione dei modi di occupazione delle rispettive morfologie.

Paolo Notini



Il paese di San Michele con a destra il Colletto e a sinistra il Castello.

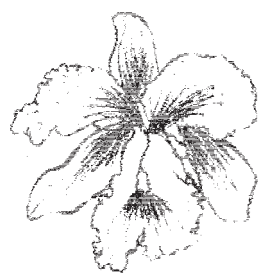
**Macelleria
BROGI**
**da antica tradizione
CARNE DI 1ª QUALITÀ**

 Piazza delle Erbe - Castelnuovo di Garfagnana
Tel. 0583 644214

**AGENZIA FUNEBRE
Garfagnana**
di Triti Luigi, Lugenti Patrizio e Biagioni Corrado
Castelnuovo di Garfagnana - Piazza al Serchio
Tel. 0583 62400

 Tel. 0583. 62400
Cell. 337 530036

24 h su 24
Castelnuovo di Garfagnana
Via della Centrale, 6/b



dal 1966

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI

Biagioni Pedreschi Giuliana

Via XX Aprile 8/A - Castelnuovo Garfagnana Tel. 058362449

Via della Stazione 14 - Piazza al Serchio Tel. 0583607009

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Fiorista Giuliana

Castelnuovo Garf. - Loc. La Barchetta

Tel. 058362208



PIANTE DA APPARTAMENTO - FIORI RECISI E FINITI
COMPOSIZIONI FLOREALI - SERVIZIO A DOMICILIO
ADDOBBI PER CHIESE E CERIMONIE - BOUCHET DA SPOSA
SI ESEGUE QUALSIASI LAVORO FLOREALE

IL PUNGOLO

di Niccolò Roni

LA CIVETTA SULLA ROCCA

Nelle ultime settimane nel centro storico di Castelnuovo, verso sera, non è difficile ascoltare il canto di una civetta che ha deciso di nidificare nei pressi della Rocca. Questo uccello, che spesso ha dovuto subire i nefasti effetti di essere associata, come molti volatili notturni, ad infondate leggende nere, nell'antica Grecia era invece considerata il simbolo della filosofia e della saggezza. Ancora oggi la così detta "Civetta di Minerva" è rappresentata nella moneta di un euro greco (almeno fino alla data di oggi!) per ricordare le tradizioni mitologiche e la cultura, soprattutto quella filosofica che per secoli ha contraddistinto quel paese.

Il celebre pensatore tedesco Hegel paragonò la filosofia alla civetta, intendendo dire che la filosofia giunge a comprendere una condizione storica solo dopo che questa è già compiuta, attuando il senno del poi senza poter offrire capacità precognitive, così come la civetta che inizia il suo volo sul far del crepuscolo.

Ora, ammettendo che la civetta castelnuovese sia l'erede della grande tradizione filosofica classica e che sull'esempio dei grandi del pensiero si ponga domande sul perché ultimo delle cose, credo che il simpatico volatile, guardando dall'alto la nostra città, si porrebbe interrogativi del tipo: perché non esiste più la Comunità Montana ed è nata l'Unione dei Comuni quando la loro utilità (o inutilità, dipende dai punti di vista!) è la stessa? Perché in tutti questi anni si sono investiti tanti soldi in due plessi ospedalieri e ora si litiga per farne uno solo? Perché nel centro di Castelnuovo al posto di una vecchia fabbrica c'è un nuovo cantiere dai lavori bloccati? Perché il teatro Alfieri è stato inaugurato due volte da due giunte comunali diverse ma il nastro del nuovo parcheggio non è mai stato tagliato da nessuno? Perché chi ieri era contro la festa della birra oggi si veste da bavarese? Perché si chiama Settimana del Commercio se dura più di sette giorni? Perché ogni tanto la società di raccolta dei rifiuti non svolge il servizio e i cassonetti traboccano di sudicio? Perché per andare da Pisa a Barcellona in aereo si impiega un'ora e per andare da Castelnuovo all'aeroporto di Pisa un'ora e mezzo? Perché si è sempre detto che i cittadini devono abituarsi a parcheggiare fuori dal centro e fare due passi a piedi e poi si decide che il parcheggio di Piazza della Repubblica diventi a pagamento e di conse-

guenza quasi inutilizzato?

"Se a far piovere fossero gli dei pioverebbe a cielo sereno", quindi anche i fatti sopra citati non saranno frutto del volere capriccioso di qualche divinità e tutte queste domande avranno una risposta! Ma si sa, la civetta inizia il suo volo sul far del crepuscolo e da noi su certe questioni è notte fonda!

La civetta di Minerva

Notizie Lieta

* Settant'anni di sacerdozio

Lo scorso 20 maggio don Giovanni Moni ha festeggiato il settantesimo anniversario della sua ordinazione sacerdotale e lo ha fatto presiedendo nel duomo di Castelnuovo di Garfagnana una santa messa di ringraziamento celebrata dal Parroco Mons. Lazzareschi e dal Vice Parroco Don Gianni e alla quale hanno preso parte molti fedeli ed autorità civili delle comunità nelle quali è stato sacerdote.

Durante l'omelia, prima di essere vinto da una comprensibile emozione, don Giovanni ha ripercorso il suo lungo cammino sacerdotale, dal primo incarico nella comunità di Fornovolasco, ai cinquanta anni passati nella comunità di Castiglione di Garfagnana, fino all'attuale servizio



svolto presso la cappella dell'ospedale Santa Croce di Castelnuovo.

In tutte queste tappe della sua missione sacerdotale don Giovanni è rimasto fedele alla promessa di testimonianza e di annuncio del Vangelo, che lui stesso, con la soddisfazione di chi sa di aver combattuto una giusta battaglia, ha riassunto nell'espressione "sacerdote in eterno". Non è mancato un pensiero ai suoi genitori, i quali lo hanno iniziato alla fede cristiana, e alle famiglie che in questi anni lo hanno accolto ed amato come un parente. All'inizio della celebrazione mons. Lazzareschi ha letto il messaggio di auguri e di ringraziamento che l'Arcivescovo di Lucca mons. Castellani ha voluto rivolgere a don Moni mentre al termine della messa gli è stato consegnato il testo della benedizione apostolica inviata da Sua Santità Benedetto XVI.

Un lungo, sincero e commosso applauso ha accompagnato don Moni per tutte le navate del duomo fino alla sagrestia, segno dell'affetto che tutta la comunità prova verso questo sacerdote che, come avrebbe detto l'Abbè Pierre, è sempre stato credente e credibile!

* Antonella Bonini e Ivan Fani annunciano con gioia la nascita di Samuele, nato lo scorso 29 marzo. Facciamo i nostri migliori auguri a Samuele e ai neo genitori. Felicitazioni ai nonni Lia Rosa, Filippo, Franca, Bruno e allo zio Pierluigi. Benvenuto Samuele! (C.B.)

TRISTI MEMORIE

* Magnano, Villa Collemandina

"La ricorderemo sempre attiva e piena di vitalità. Ha superato con coraggio anche i momenti più duri e più dolorosi della sua vita. Ora la pensiamo nella pace". Il 13 maggio scorso ci ha lasciati Caterina Nelli, vedova Giannotti. Lo annunciano con dolore le figlie



VENDITA E ASSISTENZA
PRODOTTI PER UFFICIO

LOC. PANTALINE - PIEVE FOSCIANA
Tel. e Fax 0583.641077

dal 1947



OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA



Rossi Emiliano s.r.l.
Pieve Fosciana - Lucca

VASTO ASSORTIMENTO VINI

Via per Sillico, 1 - 55036 Pieve Fosciana (LU)
TEL. e FAX 0583 666078 (2 linee r.a.)
E-mail: rossi-emiliano@virgilio.it

SCUOLA GUIDA

AQUILINI simone
www.simoneaquilini.it

BOLLI
AUTO

Passaggi di proprietà
Visita medica in sede

- CASTELNUOVO di GARF. - Via Leopoldo Nobili, 1 - Tel. 0583 639039
- BARGA - P.zza dei Medici, 6 - Tel. 0583 724419
- FORNACI DI BARGA - Via della Repubblica, 323 - Tel. 0583 708367
- LUCCA - Via Matteo Civitali, 345 - Tel. 0583 341946

E-mail: info.aquilini@alice.it

AGENZIA PRATICHE AUTO



**OFFICINA
MECCANICA
LUCCHESI & C. S.N.C.**

Riparazione attrezzature industriali,
macchine movimento terra e agricole
Articoli tecnici - Oleodinamica
Ricambi macchine agricole e industriali

Via E. Fermi, 16 - Zona ind. - Tel. 0583 62285 (ric.aut)
Fax 0583 65152 - 55032 CASTELNUOVO GARF AGNANA

Bar-Trattoria da Lori
di Tognocchi Loredana

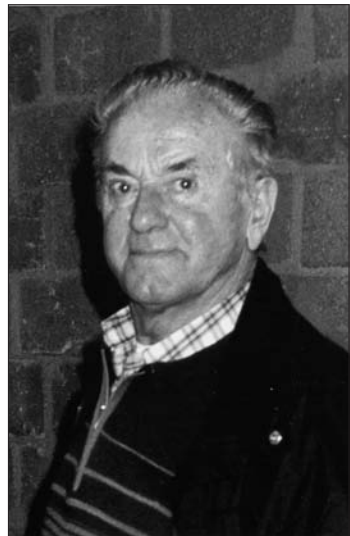
Via N. Fabrizi, 60 A/B - Tel. 0583.62125
55032 CASTELNUOVO GARF AGNANA (Lu)

Bar • Albergo • Ristorante

Il Casone
di Regoli Agostino & C. s.a.s.

CASONE DI PROFECCHIA (Lucca)
Tel. (0583) 649028 - 649090 - Fax 649048

Annamaria e Rosanna, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.



Nello Lunardi

24 aprile 2009

24 aprile 2012

Casina Rossa (Villa Collemantina)

"Nonostante il tempo trascorso, sei ancora presenza viva nei cuori delle persone che ti hanno voluto bene e che ti sono state vicine e i momenti trascorsi insieme sono piccoli frammenti di luce che illuminano ogni attimo il dolce ricordo che conserviamo di te, della tua allegria, della tua semplicità

che per sempre accompagnerà il nostro cammino."

Nel terzo anniversario della morte di Nello Lunardi, conosciuto anche come il "Casina", la moglie Linda, i figli Gigliola, Claudia, Gualtiero e Massimiliano, i generi, le nuore, gli adorati nipoti e la sorella Maria, lo ricordano con immutato amore e immensa nostalgia.



* *Castelnuovo di Garfagnana* - E' scomparso lo scorso 9 maggio Gino Bertoncini, a lungo ottimo e apprezzato insegnante, persona di grande e profonda cultura in molti settori dell'arte che la sua naturale modestia non gli ha sempre permesso di esprimere. Era la pittura figurativa l'espressione artistica con la quale amava confrontarsi e cercava di trasmettere profonde sensazioni, un campo nel quale aveva raggiunto i più alti livelli, certamente è stato il pittore più significativo in Garfagnana nella seconda metà del secolo scorso. Paesaggi e nature morte sono stati il tema dominante della sua personale ricerca ed evoluzione artistica attraverso i quali ci ha fatto comprendere meglio come "l'arte non sia un accessorio piacevole propositoci per lenire la serietà dell'esistenza, ma un mezzo che ci è offerto per metterci con più chiarezza e maggiore determinazione nel cuore della drammaticità pura dei problemi concreti della quotidianità e risolverli".

"Sei mancato all'affetto di tutti coloro che ti hanno conosciuto e che non dimenticheranno la Tua cultura, ma ancor di più la Tua sensibilità e la Tua arte. Gli amici".

* *Castelnuovo di Garfagnana* - All'età di 90 anni si è spento Oreste Biagioni, da tutti conosciuto come il maestro. Lascia a noi l'esempio di una vita retta ed operosa, tutta dedicata alla famiglia, alla scuola ed all'impegno civile e sociale.

Nel dopoguerra fece parte dell'Amministrazione comunale di Castelnuovo di Garfagnana dando il suo contributo per la ripresa del Paese dopo i tristi eventi bellici. La scuola fu la sua vita: insegnò per anni con passione, competenza e dedizione a moltissimi ragazzi che ancora oggi lo ricordano con grande affetto e stima. Spese le sue energie anche nel sociale. Orfano di guerra, diventò presidente della locale Associazione degli "Orfani e Vedove di guerra", tenendo sempre vivo il ricordo di coloro che erano caduti combattendo per la Patria. Da pensionato collaborò nel sindacato della CISL, manifestando tutto il suo rigore nelle lotte sindacali, mettendosi a disposizione di tutti, ma soprattutto dei più bisognosi e degli indifesi. Per tutti ha avuto una parola ed un sorriso trasmettendo così il suo innato ottimismo nella vita. Lascia nel dolore la moglie Maria con i figli Rolando e Gabriella e le loro famiglie, ma soprattutto gli adorati nipoti Francesco, Nicola e Riccardo, orgoglio, gioia e consolazione di questi suoi ultimi anni.



* Nel IV anniversario della scomparsa di Elvira Zulima Bonini vedova Lenzerini, avvenuta in Molugno il 20 giugno 2008, i figli la ricordano con affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.



* *Massa, 6 maggio 2012.* Circondata dall'affetto dei suoi cari è venuta a mancare, a pochi mesi dai 100 anni, Beatrice Lorenzetti ved. Armanini. Nata il 4 agosto 1912 a Poggio, aveva vissuto con la madre, Giuseppina Biagioni, nella casa di famiglia di Filicaia, studiando poi a Barga e, laureandosi brillantemente, con tesi sulla Garfagnana, al Magistero di Firenze nel 1935. Nonostante da diversi decenni visse a



Massa non ha mai dimenticato la sua Garfagnana, dove, fino a pochi anni fa, tornava tutte le estati. Ne danno triste notizia i figli, i nipoti, i pronipoti, la nuora, i generi e i parenti tutti.



**IDROTHERM
2000**

Produzione tubi e condotte a pressione. Idrotermosanitaria. Gasdotti
via Enrico Fermi, 34/36 Zona Industriale 55032 Castelnuovo di Garfagnana - LUCCA
Tel. r.a. 0583.65496 - Fax 0583.62033 - E-mail: idro2000@idrotherm.com
internet: www.idrotherm2000.com

Azienda con sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9002



Via Pio La Torre, 16 - Tel. 0583 62558



Via Nicola Fabrizi, 2 - CASTELNUOVO GARF AGNANA
Tel. 0583 62408



**Suffredini
S.N.C.**

**ATTREZZATURE PER NEGOZI
PESI E MISURE
COLTELLERIA - ARROTINO**

Via O. Dini, 3/c - 55032
CASTELNUOVO GARFAGNANA (Lu) - Tel 0583 62139

TECNO SYSTEM S.R.L.
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO

CONCESSIONARIA **olivetti**

Via Valmaira, 26 - Castelnuovo G. (Lu)
Tel. 0583 65679 • Fax 0583 65300 - e-mail: nikosnc@tin.it

Carlo Carli

Piazza Umberto
Castelnuovo

